

# Gruppo IREN: il Consiglio di Amministrazione approva i risultati al 30 giugno 2015

La crescita degli indicatori economici, in particolare l'utile di Gruppo che segna un incremento superiore al 30%, insieme alla diminuzione di circa 130 milioni del debito netto rappresentano un'ottima base sulla quale implementare le azioni di sviluppo delineate nel piano industriale al 2020, recentemente presentato alla comunità finanziaria.

- Ricavi a 1.579,4 milioni di euro (1.521,5 milioni di euro al 30/06/2014)
- Margine Operativo Lordo (Ebitda) a 378,1 milioni di euro (370,5 milioni di euro al 30/06/2014)
- Risultato Operativo (Ebit) pari a 216,7 milioni di euro (228,9 milioni di euro al 30/06/2014)
- Utile netto pari a 102,6 milioni di euro (77,0 milioni di euro al 30/06/2014)
- Indebitamento Finanziario Netto pari a 2.155 milioni di euro in netto calo (-131 milioni di euro) rispetto al 31 dicembre 2014.

Reggio Emilia, 27 agosto 2015 - Il Consiglio di Amministrazione di IREN S.p.A. ha approvato in data odierna i risultati consolidati al 30 giugno 2015.

"Nella prima parte dell'anno in corso il Gruppo ha ottenuto risultati economici e finanziari in decisa crescita, con un incremento di circa un terzo dell'utile e una rilevante diminuzione del debito netto - ha dichiarato con soddisfazione il Presidente Francesco Profumo, a nome del Consiglio di Amministrazione - Tali risultati costituiscono un'importante premessa alla realizzazione del piano industriale recentemente presentato al mercato, confermando Iren come una realtà sempre più efficiente, innovativa, vicina al Cliente e primario polo di aggregazione nei territori di riferimento"

"E' proprio nell'ottica di perseguire una maggiore efficienza - ha aggiunto Massimiliano Bianco, Amministratore Delegato del Gruppo – che nei primi sei mesi dell'anno sono state adottate una serie di modifiche organizzative particolarmente rilevanti: dall'accentramento delle funzioni di staff nella Capogruppo all'unificazione dei sistemi informativi. A queste prime azioni gestionali, si aggiunge la razionalizzazione delle società partecipate e del modello di business comunicato a fine luglio. Tale iniziativa si concluderà entro dicembre e sarà determinante nel processo di integrazione del Gruppo, oltre a comportare una riduzione dei costi operativi, in coerenza con l'ambizioso piano di sinergie previsto nel piano industriale."

Gruppo Iren Immagini Area Investor Relations Iren Overwiew



#### **GRUPPO IREN: RISULTATI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2015**

I **Ricavi** consolidati della prima metà del 2015 si attestano a 1.579,4 milioni di euro, in crescita (+3,8%) rispetto a 1.521,5 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente, confermando il trend positivo già registrato al 31 marzo. Tale risultato deriva sia da una situazione climatica invernale più vicina alle medie storiche, che ha permesso l'incremento di volumi di gas e calore venduti, sia dall'allargamento del perimetro di consolidamento del Gruppo, all'interno del quale è entrata AMIAT (la società che svolge l'attività di raccolta rifiuti nella città di Torino).

Il Margine Operativo Lordo (Ebitda) è pari a 378,1 milioni di euro, in crescita del 2,0% rispetto ai 370,5 milioni di euro dei primi sei mesi del 2014. Tale incremento è da attribuire principalmente alla contribuzione delle attività regolate grazie anche al conseguimento di importanti sinergie: alle positive *performance* della SBU Reti, sia in relazione alle infrastrutture energetiche che a quelle idriche, si somma l'importante incremento nell'area di *business* Ambiente, legato in gran parte al consolidamento della controllata AMIAT. Relativamente alle attività non regolate, la notevole crescita registrata nell'area Mercato conferma il *trend* positivo del primo trimestre e controbilancia la riduzione del margine dovuta alla scadenza degli incentivi sulle produzione della centrale di Moncalieri, che impatta negativamente sull'area Generazione e teleriscaldamento.

Il **Risultato Operativo (Ebit)** si attesta a 216,7 milioni di euro, in contrazione del 5,3% rispetto a 228,9 milioni di euro al 30 giugno 2014, principalmente a causa dei maggiori ammortamenti legati al consolidamento di AMIAT e alla discontinuità sugli accantonamenti a fondi rischi che nel primo semestre 2014 si erano caratterizzati per il rilascio di una quota rilevante di fondi a seguito del venir meno del relativo rischio.

L'**Utile Netto** è pari a 102,6 milioni di euro e migliora di circa un terzo (+33,3%) rispetto a 77,0 milioni di euro registrati nel primo semestre 2014. Su tale crescita incidono positivamente tutte le voci al di sotto del Risultato Operativo tra cui spicca, oltre ad una gestione finanziaria più favorevole e a migliori *performance* delle società consolidate col metodo del patrimonio netto, un minor tax-rate derivante principalmente dalla dichiarazione di incostituzionalità della cd. Robin Hood tax.

L'Indebitamento Finanziario Netto al 30 giugno 2015 si attesta a 2.155 milioni di euro migliorando ulteriormente rispetto al primo trimestre dell'anno e segnando un decremento di oltre 130 milioni sul dato registrato alla fine del 2014. Gli investimenti del periodo e i dividendi sono stati quindi agevolmente coperti dal flusso di cassa generato dalle buone performance di business e da una riduzione del capitale circolante netto.

Gli **investimenti lordi** realizzati nel periodo ammontano a 97,7 milioni di euro.



#### GRUPPO IREN: PRINCIPALI RISULTATI PER AREA DI BUSINESS

(milioni di euro)	1H 2015	1H 2014	Var. %
Ricavi	1.579,4	1.521,5	3,8%
Generazione e teleriscaldamento	398,2	462,7	-14,0%
Mercato	1.198,8	1.299,1	-7,7%
Reti (infrastrutture energetiche e idriche)	391,9	382,8	2,4%
Ambiente	233,7	115,5	102,3%
Servizi e altro	54,7	58,8	-7,0%
Elisioni e rettifiche	-697,9	-797,4	-12,5%
Margine Operativo Lordo	378,1	370,5	2,0%
Generazione e teleriscaldamento	103,5	117,6	-12,0%
Mercato	62,1	48,1	29,0%
Energia elettrica	13,0	11,7	11,8%
Gas e Calore	49,0	36,5	34,3%
Reti	158,4	154,1	2,8%
Infrastrutture elettriche	37,1	33,3	11,2%
Infrastrutture gas	33,8	37,2	-9,2%
Infrastrutture idriche	87,6	83,6	4,8%
Ambiente	35,9	27,9	28,7%
Servizi e Altro	18,3	22,9	-20,0%
Risultato Operativo	216,7	228,9	-5,3%
Generazione e teleriscaldamento	37,9	72,4	-47,7%
Mercato	46,0	27,7	66,2%
Reti (infrastrutture energetiche e idriche)	104,0	98,0	6,1%
Ambiente	11,9	10,7	11,0%
Servizi e Altro	16,9	20,1	-15,8%

## GENERAZIONE E TELERISCALDAMENTO

I **Ricavi** del settore Generazione e teleriscaldamento ammontano a 398,2 milioni di euro rispetto a 462,7 milioni di euro registrati nel primo semestre del 2014 (-14,0%), confermando sostanzialmente il trend già registrato nei primi tre mesi dell'anno: Le maggiori produzioni elettriche (+8%) e di calore (+5%) sono state più che controbilanciate dalla perdurante situazione di *over-capacity* che determina una forte pressione sui prezzi di vendita.

Il **Margine Operativo Lordo** del settore si attesta a 103,5 milioni di euro rispetto a 117,6 milioni di euro registrati al 30 giugno 2014. Il calo è attribuibile principalmente alla scadenza degli incentivi sulla produzione cogenerativa della centrale di Moncalieri per un valore di circa 12 milioni di euro (20 milioni di euro sull'intero anno) e dall'assenza di alcuni elementi positivi non ricorrenti riportati nei primi sei mesi del 2014. Tali elementi sono in parte mitigati dalle maggiori produzioni di energia elettrica e termica.

Nel corso dei primi sei mesi del 2015, l'**energia elettrica** totale prodotta è stata pari a 3.577 GWh, in aumento dell'8% rispetto a 3.324 GWh registrato nello stesso periodo del 2014. A tale risultato hanno contribuito tutti i settori, sia quello termoelettrico, con una produzione pari a 2.810 (+6,5%) che beneficia di maggiori volumi cogenerativi, sia quello idroelettrico



(767 Gwh), la cui crescita pari al 11,9% è in controtendenza rispetto al dato nazionale (che invece risulta negativo, -13%).

La produzione di **calore** è anch'essa in aumento (+2,6%) e pari a 1.532 GWht. Ciò è dovuto a temperature invernali più vicine alle medie storiche rispetto all'inverno eccezionalmente caldo registrato nel 2014 e ad un aumento delle volumetrie servite dalla rete di teleriscaldamento che superano gli 81 milioni di metri cubi (+2,1%).

Al 30 giugno 2015 sono stati realizzati **investimenti lordi** per 9,2 milioni di euro dedicati principalmente al settore della produzione in cogenerazione.

## **MERCATO**

I **Ricavi** del settore Mercato si attestano a 1.198,8 milioni di euro a fronte di 1.299,1 milioni di euro dei primi sei mesi del 2014: i maggiori volumi venduti di gas e calore non hanno pienamente controbilanciato il calo dei prezzi delle *commodity* energetiche.

Il **Margine Operativo Lordo** del settore, pari a 62,1 milioni di euro, conferma il *trend* positivo già registrato nel primo trimestre e segna una crescita del 29.0% rispetto ai 48,1 milioni dello stesso periodo del 2014. A tale risultato hanno contribuito tutti i settori gestiti, con una *performance* particolarmente positiva nella vendita gas che ha beneficiato di un rilevante incremento dei margini unitari. In incremento anche *L'EBITDA margin* che passa da 3,7% a 5,2% confermando la bontà della strategia di approvvigionamento e vendita del Gruppo.

L'energia elettrica direttamente commercializzata nel corso dei primi sei mesi dell'anno si attesta a 5.724 GWh sostanzialmente stabile rispetto allo stesso periodo del 2014.

Sono stati inoltre commercializzati 1.356 milioni di metri cubi di **gas**, in crescita (+9,2%) rispetto a 1.242 milioni di metri cubi del primo semestre dell'anno passato, principalmente grazie ad un andamento climatico invernale più vicino alle medie storiche rispetto al 2014 e per maggiori usi interni.

Al 30 giugno 2015 sono stati realizzati investimenti lordi per 6,7 milioni di euro.

## RETI (INFRASTRUTTURE ENERGETICHE)

I **Ricavi** del settore Infrastrutture energetiche ammontano a 168,5 milioni di euro, in crescita rispetto a 161,2 milioni di euro del primo semestre del 2014.

Il **Margine Operativo Lordo** si attesta a 70,8 milioni di euro, sostanzialmente in linea rispetto a 70,5 milioni di euro riportati nei primi sei mesi del 2014. Il risultato positivo ottenuto nel ramo reti elettriche, principalmente grazie ad attività di efficientamento energetico che hanno consentito di ottenere maggiori "certificati bianchi" insieme a conguagli relativi ad anni precedenti, è stato controbilanciato dalle *performance* del ramo reti gas. Queste ultime sono



state impattate dall'assenza di alcuni elementi positivi non ricorrenti registrati nel primo semestre 2014.

Nei primi sei mesi dell'anno il Gruppo ha distribuito 1.887 GWh di **energia elettrica** in linea con lo stesso periodo del 2014 e 720 milioni di metri cubi di **gas** che registrano invece una crescita.

Gli **investimenti lordi** del settore ammontano a 28,1 milioni di euro destinati all'ammodernamento della rete gas in particolare attraverso l'installazione di impianti di protezione catodica, l'installazione di misuratori elettronici e la sostituzione delle condotte in ghisa grigia, oltre alla realizzazione e ammodernamento delle cabine di trasformazione elettrica.

# RETI (SERVIZIO IDRICO INTEGRATO)

Il Servizio idrico integrato ha registrato nei primi sei mesi del 2015 **ricavi** 223,4 milioni di euro, sostanzialmente in linea rispetto a 221,6 milioni al 30 giugno 2014.

Il **Margine Operativo Lordo** si attesta a 87,6 milioni di euro in crescita (+4,8%) rispetto a 83,6 milioni di euro del primo semestre 2014, confermando il trend registrato nei trimestri precedenti. Le *performance* riflettono il positivo andamento dei ricavi tariffari a cui si aggiungono minori costi legati principalmente all'ottenimento di importanti sinergie operative.

Al 30 giugno 2015 il Gruppo ha venduto 71 milioni di metri cubi di **acqua**, sostanzialmente in linea con lo stesso periodo del 2014.

Gli **investimenti lordi** del periodo ammontano a 36,0 milioni di euro, destinati alla realizzazione delle infrastrutture previste dai Piani d'ambito, allo sviluppo delle reti di distribuzione, alle reti fognarie e ai sistemi di depurazione.

#### **AMBIENTE**

Nel settore Ambiente i **ricavi** sono stati pari a 233,7 milioni di euro e segnano una crescita del 102,3% rispetto a 115,5 milioni di euro registrati 30 giugno 2014. Tale incremento, già evidenziato nei primi tre mesi del 2015 deriva dal consolidamento integrale di AMIAT S.p.A (la società che gestisce la raccolta e l'avvio a smaltimento dei rifiuti nella città di Torino) a seguito dell'acquisizione della maggioranza e del conseguente controllo avvenuto alla fine del 2014.

A ciò si somma l'incremento per corrispettivi del servizio di igiene ambientale, dei ricavi legati al pieno esercizio operativo del Polo Ambientale Integrato di Parma e al notevole incremento dei rifiuti speciali raccolti (+58,1% in termini di volumi)

Il settore registra un **Margine Operativo Lordo** di 35,9 milioni di euro, anch'esso in forte crescita (+28,7%) rispetto ai 27,9 milioni di euro del primo semestre 2014. Ciò grazie principalmente all'entrata a pieno regime del Polo Ambientale Integrato di Parma, allo



sviluppo dell'attività commerciale sui rifiuti speciali (+58% in volumi) e al sopra citato consolidamento di AMIAT. Tali fattori sono stati parzialmente controbilanciati dall'assenza di taluni elementi positivi non ricorrenti che avevano caratterizzato il primo semestre del 2014 e da maggiori costi per l'utilizzo di alcuni impianti di smaltimento esterni al Gruppo.

Nel corso del periodo di riferimento, sono stati trattati circa 865.000 tonnellate di rifiuti, in notevole aumento (+66%) rispetto alle 520.000 del primo semestre 2014.

Grazie alla continua diffusione dei nuovi sistemi introdotti, la raccolta differenziata sull'area emiliana continua la sua crescita, attestandosi al 67%, in crescita di tre punti percentuali rispetto 30 giugno 2014.

Gli **investimenti lordi** realizzati nel settore ammontano a 6,3 milioni di euro, destinati prevalentemente alla manutenzione degli impianti del Gruppo e ad investimenti a supporto dello sviluppo della raccolta differenziata dei rifiuti, principalmente attraverso la modalità di raccolta porta a porta.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Le previsioni di scenario macroeconomico per il secondo semestre del 2015 sono caratterizzate principalmente da una allentamento delle tensioni finanziarie successive all'accordo tra le Istituzioni Europee e la Grecia e dal mantenimento della linea 'interventista' da parte della BCE attraverso il *Quantitative Easing*.

Per quanto concerne nello specifico l'andamento economico nazionale i suddetti elementi, in combinazione con il basso costo delle *commodity* ed il sostegno agli investimenti legato al miglioramento della situazione finanziaria, stanno dando un supporto alla ripresa che vede un PIL in crescita di circa lo 0,7% nel 2015 che, per quanto contenuta, rappresenta un'inversione di tendenza rispetto allo scorso anno.

Per quanto concerne lo scenario energetico, il settore elettrico sta continuando a sperimentare la persistente situazione di *over-capacity* che congiuntamente alla debolezza della domanda determina una pressione al ribasso sui prezzi dell'energia e sui margini di generazione. Questo trend negativo è stato temporaneamente interrotto nel mese di luglio che a causa delle temperature particolarmente elevate ha visto picchi di domanda e di prezzo significativamente sopra la media dell'anno.

Nel settore del gas ci si aspetta un recupero dei consumi residenziali legato alla normalizzazione dell'andamento termico (che ha penalizzato la domanda nel 2014 per effetto di un clima eccezionalmente mite) e l'ulteriore sviluppo del mercato nazionale spot del gas i cui prezzi nel 2015 sono previsti in sostanziale continuità con l'anno precedente.

Per quanto concerne i settori regolati nel 2015 non sono previste sostanziali modifiche allo schema regolatorio, pertanto il Gruppo prevede di cogliere le opportunità di sviluppo legate agli importanti investimenti effettuati e di crescere principalmente nel settore ambiente nei territori di riferimento come confermato dai risultati del primo semestre.

Il Gruppo Iren lo scorso 17 giugno ha presentato il nuovo piano industriale che è peraltro focalizzato sul raggiungimento di importanti sinergie derivanti dal nuovo assetto



organizzativo, da un rilevante piano di razionalizzazione societaria e da una serie di progetti organizzativi finalizzati all'efficienza operativa.

Pertanto gli obiettivi del Gruppo sono quelli di mantenere i livelli di redditività almeno in linea con l'esercizio precedente, e di attuare un approccio selettivo delle scelte di investimento finalizzato al rigoroso presidio della stabilità finanziaria.

## **CONFERENCE CALL**

I risultati al 30 giugno 2015 saranno illustrati oggi alle ore 16,00 (ora italiana), nel corso di una *conference call* alla comunità finanziaria, trasmessa anche in *web casting* in modalità *listen only* sul sito www.gruppoiren.it sezione *investor relations*.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Massimo Levrino, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili. La relazione finanziaria al 30 giugno 2015 sarà depositata nei termini di legge presso la Sede sociale (Via Nubi di Magellano, 30 – Reggio Emilia), presso la Borsa Italiana S.p.A. a disposizione di chiunque ne farà richiesta e saranno inoltre disponibili sul sito internet della società www.gruppoiren.it.

Si riportano di seguito i prospetti contabili del Gruppo IREN S.p.A. in corso di revisione contabile.



# **CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 30/06/2015**

migliaia di euro

	Primo semestre 2015	Primo semestre 2014	Var. %
Ricavi			
Ricavi per beni e servizi	1.442.412	1.364.131	5,7
Variazione dei lavori in corso	(74)	136	(*)
Altri proventi	137.035	157.222	(12,8)
- di cui non ricorrenti	-	21.044	
Totale ricavi	1.579.373	1.521.489	3,8
Costi operativi			
Costi materie prime sussidiarie di consumo e merci	(535.399)	(573.500)	(6,6)
Prestazioni di servizi e godimento beni di terzi	(454.416)	(409.935)	10,9
Oneri diversi di gestione	(38.995)	(37.446)	4,1
Costi per lavori interni capitalizzati	10.583	9.879	7,1
Costo del personale	(183.041)	(139.951)	30,8
Totale costi operativi	(1.201.268)	(1.150.953)	4,4
MARGINE OPERATIVO LORDO	378.105	370.536	2,0
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni			
Ammortamenti	(130.937)	(118.406)	10,6
Accantonamenti e svalutazioni	(30.514)	(23.241)	31,3
Totale ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(161.451)	(141.647)	14,0
RISULTATO OPERATIVO	216.654	228.889	(5,3)
Gestione finanziaria			
Proventi finanziari	16.090	14.580	10,4
Oneri finanziari	(54.747)	(64.499)	(15,1)
Totale gestione finanziaria	(38.657)	(49.919)	(22,6)
Risultato di collegate contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	4.793	(11.189)	(*)
Rettifica di valore di partecipazioni	-	(20)	(100,0)
Risultato prima delle imposte	182.790	167.761	9,0
Imposte sul reddito	(67.918)	(81.058)	(16,2)
Risultato netto delle attività in continuità	114.872	86.703	32,5
Risultato netto da attività operative cessate	-	-	-
Risultato netto del periodo	114.872	86.703	32,5
attribuibile a:			
- Utile (perdita) di pertinenza del Gruppo	102.559	76.958	33,3
- Utile (perdita) di pertinenza di terzi	12.313	9.745	26,4
(*) \/ariazione superiore al 100%			

<sup>(\*)</sup> Variazione superiore al 100%



# STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO AL 30/06/2015

migliaia di euro

	30.06.2015	31.12.2014	Var. %
Attivo immobilizzato	4.582.295	4.618.669	(8,0)
Altre attività (Passività) non correnti	(146.884)	(153.619)	(4,4)
Capitale circolante netto	172.807	238.448	(27,5)
Attività (Passività) per imposte differite	118.404	115.336	2,7
Fondi rischi e Benefici ai dipendenti	(540.149)	(550.363)	(1,9)
Attività (Passività) destinate a essere cedute	5.443	10.762	(49,4)
Capitale investito netto	4.191.916	4.279.233	(2,0)
Patrimonio netto	2.036.887	1.993.549	2,2
Attività finanziarie a lungo termine	(64.350)	(66.439)	(3,1)
Indebitamento finanziario a medio e lungo termine	2.365.276	2.210.821	7,0
Indebitamento finanziario netto a medio lungo termine	2.300.926	2.144.382	7,3
Attività finanziarie a breve termine	(575.604)	(522.902)	10,1
Indebitamento finanziario a breve termine	429.707	664.204	(35,3)
Indebitamento finanziario netto a breve termine	(145.897)	141.302	(*)
Indebitamento finanziario netto	2.155.029	2.285.684	(5,7)
Mezzi propri ed indebitamento finanziario netto	4.191.916	4.279.233	(2,0)

<sup>(\*)</sup> Variazione superiore al 100%



# **RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 30/06/2015**

migliaia di euro

migliaia di euro			
	Primo semestre 2015	Primo semestre 2014	Var. %
A. Disponibilità liquide iniziali	51.601	50.221	2,7
Flusso finanziario generato dall'attività operativa			
Risultato del periodo	114.872	86.703	32,5
Rettifiche per:			
Ammortamenti attività materiali e immateriali	130.937	118.406	10,6
(Plusvalenze) Minusvalenze e altre variazioni patrimoniali	3.895	(25.136)	(*)
Variazione netta TFR e altri benefici ai dipendenti	(2.452)	382	(*)
Variazione netta fondo rischi e altri oneri	(4.211)	(2.274)	85,2
Variazione imposte anticipate e differite	(4.948)	(4.383)	12,9
Variazione altre attività/passività non correnti	(6.735)	13.351	(*)
Dividendi contabilizzati al netto delle elisioni	(1.230)	(1.030)	19,4
Quota del risultato di collegate e joint ventures	(4.793)	11.189	(*)
Svalutazioni (Rivalutazioni) nette di attività	220	706	(68,8)
B. Cash flow operativo prima delle variazioni di CCN	225.555	197.914	14,0
Variazione rimanenze	(5.691)	25.051	(*)
Variazione crediti commerciali	119.186	129.874	(8,2)
Variazione crediti tributari e altre attività correnti	72.818	(23.421)	(*)
Variazione debiti commerciali	(160.384)	(240.377)	(33,3)
Variazione debiti tributari e altre passività correnti	39.712	63.689	(37,6)
C. Flusso finanziario derivante da variazioni di CCN	65.641	(45.184)	(*)
D. Cash flow operativo (B+C)	291.196	152.730	90,7
Flusso finanziario da (per) attività di investimento			
Investimenti in attività materiali e immateriali	(96.316)	(109.420)	(12,0)
Investimenti in attività finanziarie	(1.355)	(47.290)	(97,1)
Realizzo investimenti e variazione attività destinate ad	4 5 47	22.040	(00.0)
essere cedute	4.547	23.840	(80,9)
Dividendi incassati  E. Totale flusso finanziario da attività di investimento	7.260 <b>(85.864)</b>	6.886 <b>(125.984)</b>	5,4 (31,8)
F. Free cash flow (D+E)	205.332	26.746	(31,6)
Flusso finanziario da attività di finanziamento	203.332	20.740	
Erogazioni di dividendi	(81.417)	(73.641)	10,6
Nuovi finanziamenti a lungo termine	250.000	150.000	66,7
Rimborsi di finanziamenti a lungo termine	(111.812)	(263.262)	(57,5)
Variazione debiti finanziari	(211.490)	224.540	(*)
Variazione crediti finanziari	(72.757)	(87.894)	(17,2)
G. Totale flusso finanziario da attività di finanziamento	(227.476)	(50.257)	(*)
H. Flusso monetario del periodo (F+G)	(22.144)	(23.511)	(5,8)
I. Disponibilità liquide finali (A+H)	29.457	26.710	10,3
(*) \ ( \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \			- 1 -

<sup>(\*)</sup> Variazione superiore al 100%